



Roma, 3 febbraio 2021

Al Presidente della
Conferenza delle
Regioni e Province Autonome
Stefano Bonaccini

Al Presidente dell'ANCI
Antonio Decaro
Loro indirizzi

Signori Presidenti,

la drammatica situazione sanitaria, economica e sociale che vive il paese sta incidendo fortemente sulla situazione di grave disagio abitativo che già da tempo pesa sulle famiglie italiane.

Il dato degli sfratti per morosità incolpevole aumenta a dismisura come dimostrano le crescenti procedure nei tribunali di questi ultimi mesi, per le difficoltà di tanti inquilini a corrispondere il canone di locazione. Il Parlamento, nella complessa situazione di crisi politica aperta, lavora per la conversione in legge del DL 183/2021 nel cui testo opportunamente il Governo ha inserito una sospensione degli sfratti per morosità ad uso abitativo e diverso e delle procedure immobiliari, sino al 30 giugno.

Di fronte a prese di posizione durissime contro questa norma da parte di chi vorrebbe una immediata ripresa delle esecuzioni degli sfratti abbiamo, con fermezza, richiesto ai gruppi parlamentari, con la nota allegata, di confermare questa norma che, se cancellata, determinerebbe una situazione insostenibile per le nostre città colpite oltre che dagli effetti molteplici e le restrizioni della pandemia, dal dilagare di un crescente numero di famiglie che rischiano di essere messe "in mezzo alla strada" senza una alternativa alloggiativa.

Da parte nostra riteniamo urgente che nel periodo di sospensione degli sfratti si lavori intorno a un progetto che scongiuri il rischio di nuove proroghe e fornisca ristori, esenzioni e agevolazioni fiscali alla proprietà che subisce l'ulteriore ritardo nel rilascio dell'immobile.

Occorre da parte dello Stato un piano organico e strutturale di edilizia pubblica che partendo dalle risorse esistenti e da un massiccio finanziamento con il Recovery fund punti sulla rigenerazione, la riqualificazione energetica, il recupero degli alloggi, l'adeguamento antisismico con la finalità di realizzare almeno 500 mila alloggi senza consumo di suolo, utilizzando ai fini del piano anche i fondi strutturali europei 2021-2027 e i fondi ex Gescal ancora oggi inutilizzati.

In questo quadro riteniamo che la centralità del ruolo di Regioni, Comuni ed enti gestori dell'edilizia pubblica vada affermato e incrementato.

1

SUNIA segreteria@sunia.it

via Gioberti, 54

00185 Roma

Tel. 06/4927031

SICET sicet@sicet.it

via Napoleone III, 6

00185 Roma

Tel. 06/4958701

Fax 06/4958646

UNIAT uniat.aps@gmail.com

via Castelfidardo, 43

00185 Roma

Tel. 06/97606677

Fax 06/97606868

UNIONE INQUILINI
segr.naz@unioneinquilini.it

Via Cavour, 101 int, 4

00184 Roma

Tel. 06-4745711

Fax 06-4882374

In tal senso illustriamo di seguito alcune nostre riflessioni che sarebbe opportuno portare ad un confronto con Governo, Parlamento, Regioni, Comuni e parti sociali, perché pensiamo che sia il momento di dare impulso e rilancio a tutte le misure avviate con le normative pregresse e inattuata, individuando precise priorità che a nostro avviso devono partire su alcuni aspetti fondamentali:

- utilizzo dei fondi per il sostegno all'affitto e per la morosità incolpevole in forma unificata facendo in modo che i contributi affitto siano continuativi e con somme mensili adeguate, che arrivino in tempi rapidissimi con domande telematiche e erogazione a favore del proprietario che si impegna a non chiedere sfratto;
- aggiornare i criteri di assegnazione dei contributi affitti come previsto per le risorse 2021 dal DM 12 agosto 2020 con un monitoraggio dei dati tra Regioni e MIT che porti alla modifica del DM del 1999 inadeguato nella presente situazione a fronteggiare l'emergenza in epoca covid;
- avviare rapidamente i progetti del programma innovativo per la qualità dell'abitare e per la rigenerazione urbana in un confronto con l'utenza e le rappresentanze sindacali degli assegnatari;
- accelerare i progetti di recupero previsti dalla legge 80/2014 superando ritardi e inefficienze;
- predisporre la pianificazione per un pieno utilizzo nei tempi previsti del Superbonus del 110% a vantaggio degli IACP-comunque denominati;
- incentivare e agevolare la rinegoziazione dei contratti di locazione per una riduzione degli affitti avviando i tavoli per il rinnovo degli accordi territoriali sulle locazioni concordate della legge 431/1998;
- individuare adeguati strumenti di "governo dell'esecuzione degli sfratti" negli ambiti territoriali coinvolgendo Prefetture, Tribunali, Regioni, Comuni, Agenzie per la locazione, IACP comunque denominati, Sindacati degli inquilini e della proprietà con protocolli e intese per una graduazione delle esecuzioni e la predisposizione di strumenti alternativi che consentano il passaggio da casa a casa per assicurare certezze e diritti agli inquilini e ai proprietari.

Su questi temi chiediamo un incontro per poter illustrare le nostre proposte e nel contempo vi informiamo che da parte delle nostre strutture territoriali, provinciali e regionali, saranno avviati analoghi confronti con i Presidenti, i Sindaci e le rispettive Giunte.

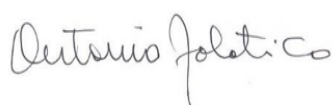
Distinti saluti

I Segretari Generali

SUNIA
Stefano Chiappelli



SICET
Antonio Falotico



UNIAT
Augusto Pascucci



UNIONE INQUILINI
Massimo Pasquini

